

DISEGNO DI LEGGE

**d'iniziativa dei senatori CENGARLE, PAVAN, TOROS, BOMBARDIERI,
SPANO Ottavio, ROSSI, SCHIETROMA, ANGELONI, MELOTTO e GIUST**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 OTTOBRE 1984

Aumento dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti
dell'Ordine di Vittorio Veneto

ONOREVOLI SENATORI. — Come è noto, con la legge 18 marzo 1968, n. 263, venne istituito l'Ordine di Vittorio Veneto — il cui capo è il Presidente della Repubblica — e si stabilì la concessione di un assegno annuo vitalizio, non reversibile, in favore degli insigniti del predetto Ordine.

L'entità dell'assegno, originariamente fissato in lire 60.000 annue, è stata elevata a lire 150.000 annue a decorrere dal 1° gennaio 1980 (erogabile in due rate semestrali), ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 novembre 1979, n. 563.

Non sono necessarie molte parole per evidenziare come il predetto assegno, già esiguo ed inadeguato nel 1980, sia divenuto per effetto dei processi inflattivi addirittura irrisorio, se non umiliante. D'altra parte, un riconoscimento concretamente tangibile del patriottismo e del sacrificio dei benemeriti cavalieri di Vittorio Veneto costituisce un atto di giustizia e soprattutto un dovere morale dello Stato a cui non è possibile sottrarsi.

Sono questi i motivi che ci inducono a presentare il presente disegno di legge con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 1985, la misura dell'assegno annuo vitalizio viene raddoppiata.

Preme, infine, ai presentatori del provvedimento sottolineare che di fatto non si verificherà alcun aumento dell'onere finanziario già stanziato in bilancio, giacchè con il passare degli anni va purtroppo diminuendo, per decessi naturali, il numero degli aventi diritto.

Onorevoli senatori, consapevoli che il provvedimento risponde ad evidenti ragioni di equità e di riconoscimento dei meriti acquisiti da quanti hanno sacrificato i migliori anni rispondendo all'appello della Patria, confidiamo in una sollecita approvazione del disegno di legge, per dare anche in tal modo testimonianza e manifestazione di rispetto e di gratitudine ai valorosi combattenti della guerra 1915-18.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

A decorrere dal 1° gennaio 1985, l'assegno annuo vitalizio, non reversibile, di cui all'articolo 5 della legge 18 marzo 1968, n. 263, e successive modificazioni e integrazioni, in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto, è elevato a lire 300.000.